



Alla c.a. degli assessori

Guerzoni Giulio

Giacobazzi Gabriele

Oggetto: Parere su progetto di pista ciclabile in Via Giardini – Modena

PREMESSO CHE:

- il 29 gennaio 2013 il Comune di Modena approva uno studio di fattibilità del percorso ciclo- pedonale di via Giardini, nel tratto da viale Corassori a Piazzale Risorgimento, e partecipa al Bando Regionale per l'assegnazione dei contributi per gli interventi di miglioramento della qualità dell'aria;
- il 29 aprile 2013 la Giunta Regionale concede il contributo di € 495.000 pari al 60% dell'importo complessivo delle opere;
- il 21 ottobre 2013 la Giunta Comunale approva il progetto esecutivo che prevede una spesa complessiva di € 646.800;
- il 29 novembre 2013 gli assessori comunali Simona Arletti e Gabriele Giacobazzi, insieme ai tecnici incaricati, presentano il progetto al Tavolo della Mobilità. Il progetto prevede la realizzazione di una pista ciclopedonale bidirezionale su marciapiede esistente e puntuali allargamenti, con superficie in porfido nel tratto da Viale Amendola a Via Della Pace; da Via Gaddi a viale Jacopo Barozzi, l'attraversamento sul lato opposto e mantenimento della bidirezionalità e promiscuità ciclo-pedonale su marciapiede esistente, puntuali allargamenti, superficie in porfido; nel tratto da Viale Jacopo Barozzi a Viale Tassoni, mantenimento della bidirezionalità, promiscuità ciclopedonale su marciapiede esistente, allargamenti puntuali e superficie in porfido, riduzione della sezione stradale nel tratto di immissione su Via Giardini da Viale Tassoni. Da qui a Viale Vittorio Veneto, ciclabile bidirezionale in sede propria con superficie in porfido. Nella stessa seduta le associazioni che si occupano di mobilità ne rilevano l'inadeguatezza per la discontinuità del tracciato, per i costi eccessivi e per la promiscuità ciclabile e pedonale. L'assessore Arletti afferma che non vi sono le condizioni per apportare modifiche al progetto, per non rischiare di perdere il finanziamento regionale;
- il 9 dicembre 2013, viene convocata un'assemblea pubblica al Memo alla quale partecipano anche alcuni rappresentanti delle associazioni che si occupano di mobilità e presentano per iscritto le proprie osservazioni, chiedendo modifiche sostanziali al progetto comunale;
- il 27 dicembre 2013, dopo esplicita richiesta delle associazioni, costituitesi nel frattempo nel Coordinamento per la Mobilità Nuova di Modena, il responsabile del progetto, l'architetto Alessio Ascari, invia una risposta che respinge le osservazioni e conferma il progetto approvato;

1



Il Coordinamento delle associazioni per la Mobilità Nuova di Modena aderisce alla Rete Mobilità Nuova e raggruppa le associazioni:

ACSI Ciclismo, Ciclofficina Popolare "Rimessa in Movimento", Ciclostile, Comitato Sacca, Fiab, Ingegneria senza frontiere - Modena, Legambiente, SalviamoGigetto utenti Ferrovia Modena-Sassuolo, Salvaiciclisti e Uisp Ciclismo.

Il Coordinamento si propone di promuovere un processo di consultazioni fra le associazioni aderenti finalizzato a promuovere soluzioni ecocompatibili ai principali problemi del traffico e dell'inquinamento, coinvolgendo i cittadini e dialogando con gli enti locali.

Info: coordmonuova@gmail.com



- tra dicembre e gennaio 2014 il Coordinamento rilascia alcune interviste ai media locali, segnalando le incongruità progettuali del Comune. Gli assessori interessati rispondono con notizie allarmistiche per i commercianti della strada, parlando di lavori lunghi e impattanti sulle attività commerciali, l'interferenza con la linea filoviaria e con le attività della caserma della Polizia Stradale, qualora venissero accolte le proposte delle associazioni;
- il 18 gennaio 2014 il Coordinamento invita il Sindaco, gli assessori, la Presidente del Consiglio Comunale, i capigruppo in Consiglio, i Presidenti delle Circoscrizioni interessate, a presenziare ad un sopralluogo in Via Giardini, per illustrare il progetto del Comune e le osservazioni e le proposte alternative delle associazioni. Gli assessori interessati non partecipano all'incontro, a causa di impegni assunti in precedenza;
- gli assessori competenti organizzano il 23 gennaio un ulteriore sopralluogo, invitando il Coordinamento, le associazioni di categoria ed i commercianti. Il confronto sembra avviarsi positivamente e sembrano possibili soluzioni condivise;
- il 19 gennaio 2014, in un incontro in Comune, gli assessori Arletti e Giacobazzi confermano l'intenzione di non modificare il progetto;
- il 28 gennaio 2014 il Coordinamento delle Associazioni richiede ai Presidenti delle Circoscrizioni 1 e 4 la convocazione di un'assemblea pubblica per esaminare il progetto e discutere le soluzioni alternative. Nei giorni successivi il Comune invia per la prima volta il progetto alle Circoscrizioni, che convocano le rispettive commissioni urbanistiche per l'esame approfondito;
- il 6 febbraio 2014 in Consiglio Comunale l'Amministrazione risponde all'interpellanza presentata sul progetto di ciclabile in Via Giardini;
- il 12 febbraio 2014 il progetto viene illustrato dagli assessori Arletti e Giacobazzi alla Commissione urbanistica della Circoscrizione 4 (San Faustino) ed il Coordinamento, appositamente invitato, illustra le proprie proposte;
- il 13 febbraio 2014 il Consiglio della Circoscrizione 4 (San Faustino) esprime parere non favorevole al progetto Comunale;
- il 17 febbraio 2014 il Consiglio della Circoscrizione 1 (Centro Storico) esprime parere non favorevole al progetto Comunale;

2



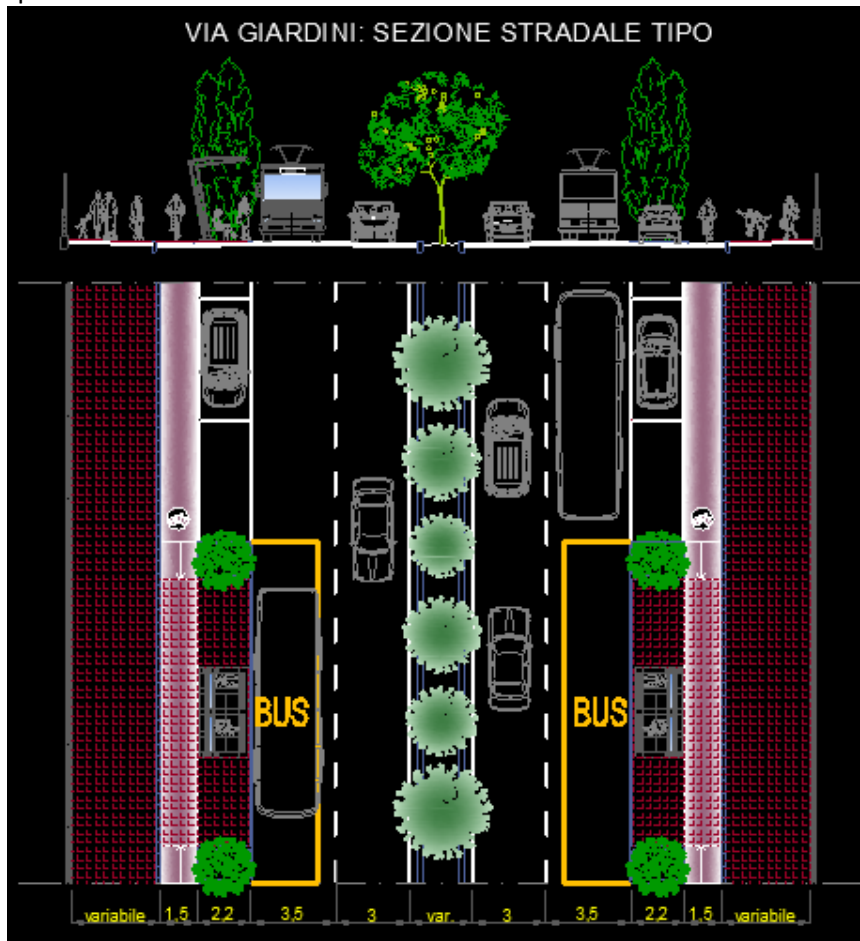
Il Coordinamento delle associazioni per la Mobilità Nuova di Modena aderisce alla Rete Mobilità Nuova e raggruppa le associazioni:

ACSI Ciclismo, Ciclofficina Popolare "Rimessa in Movimento", Ciclostile, Comitato Sacca, Fiab, Ingegneria senza frontiere - Modena, Legambiente, SalviamoGigetto utenti Ferrovia Modena-Sassuolo, Salvaiciclisti e Uisp Ciclismo.

Il Coordinamento si propone di promuovere un processo di consultazioni fra le associazioni aderenti finalizzato a promuovere soluzioni ecocompatibili ai principali problemi del traffico e dell'inquinamento, coinvolgendo i cittadini e dialogando con gli enti locali.

Info: coordmonuova@gmail.com

- il 25 febbraio 2014 i tecnici incaricati incontrano alcuni rappresentanti del Coordinamento per valutare le loro proposte di variante al progetto, secondo lo schema seguente, che prevede la realizzazione di una ciclabile monodirezionale su entrambi i sensi di marcia e su carreggiata. Soluzione che, salvo alcuni tratti puntuali, sfrutta la sovrabbondante sezione stradale esistente, consentendo di mantenere i marciapiedi e i posti auto esistenti.



I tecnici ammettono la fattibilità della proposta per tutto il tratto di via Giardini che dall'altezza di via Corassori arriva a via Pace, salvo alcune criticità all'altezza del "Big Ben" e, sul lato opposto, di fronte alla Farmacia di San Faustino. Problematicità diverse, presenti nel tratto Via Pace – Largo Risorgimento sarebbero state valutate tecnicamente ancora nell'ottica di una doppia ciclabile, anche se di più difficile realizzazione pratica.

Per la zona Gallo viene considerata, con alcune riserve, la possibilità di ridurre la lunghezza dei parcheggi di cm.50 che però non risulterebbe sufficiente a inserire una ciclabile, oltre ai costi di smontaggio e rimontaggio della pavimentazione autobloccante.

I tecnici infine ritengono fondamentale per la sicurezza una razionalizzazione dell'attestazione di viale Jacopo Barozzi su Via Giardini, per rispondere alle criticità espresse sia dal Coordinamento sia dalle Circoscrizioni sia dagli assessori. Le soluzioni tecniche presentano più di una soluzione e sono in corso di valutazione.

Il Coordinamento delle associazioni per la Mobilità Nuova di Modena aderisce alla Rete Mobilità Nuova e raggruppa le associazioni:

ACSI Ciclismo, Ciclofficina Popolare "Rimessa in Movimento", Ciclostile, Comitato Sacca, Fiab, Ingegneria senza frontiere - Modena, Legambiente, SalviamoGigetto utenti Ferrovia Modena-Sassuolo, Salvaiciclisti e Uisp Ciclismo.

Il Coordinamento si propone di promuovere un processo di consultazioni fra le associazioni aderenti finalizzato a promuovere soluzioni ecocompatibili ai principali problemi del traffico e dell'inquinamento, coinvolgendo i cittadini e dialogando con gli enti locali.

Info: coordmonuova@gmail.com





- il 01/03/2014 il Coordinamento avvia una raccolta firme per richiedere la sospensione dell'attuazione del progetto approvato e la modifica per renderlo più sicuro e funzionale alle esigenze della mobilità ciclistica e pedonale, prevedendo:
 - 1) il percorso continuo su entrambi i lati della strada (est e ovest);
 - 2) la separazione del percorso pedonale da quello ciclabile;
 - 3) la destinazione degli eventuali risparmi ottenuti dalla revisione del progetto alla riqualificazione del tratto di ciclopedonale fra Viale Corassori e Viale Amendola;
- in data 13/03/2014 viene approvato un emendamento al bilancio previsionale 2014-2016, presentato dal gruppo SEL, in cui si prevede un investimento di € 50.000 per il prolungamento della pista ciclabile, sul lato ovest, da via Gaddi a Via Corassori e sul lato est da Piazzale Risorgimento a Via della Pace;
- in data 27/03/2014 gli assessori Arletti e Giacobazzi convocano il Tavolo della Mobilità che vede la presenza dei tecnici comunali, di alcuni rappresentanti del Coordinamento, dei rappresentanti delle associazioni di categoria dei commercianti. Viene illustrata una variante al progetto originario del tratto da Piazzale Risorgimento a Via Gaddi/Pace che contempla:
 - la realizzazione di una pista ciclabile bidirezionale su sede propria e stradale sul lato ovest;
 - la realizzazione di una pista ciclabile unidirezionale su lato est (ad esclusione della sottostrada in cui non verrà apposta nessuna segnalazione).I rimanenti tratti, da Via Gaddi/Pace a Donatello, sono ancora in fase di studio, ma prevederanno, in ogni caso, la creazione di una pista ciclabile su entrambi i sensi di marcia. Rimane l'impegno a convocare ulteriori tavoli per l'analisi delle soluzioni proposte sui rimanenti tratti e per l'approfondimento e la risoluzione dei problemi della sosta e del carico/scarico merci nella zona del Gallo. I rappresentanti delle associazioni di categoria non sollevano particolari obiezioni.
- in data 21/07/2014 i tecnici Ascari e Valli, illustrano ad alcuni rappresentanti del Coordinamento la variante complessiva del progetto. Sono presenti anche anche l'ing. Emanuela Boschi e, alternandosi, gli assessori Guerzoni e Giacobazzi.

Il progetto viene presentato su due tavole:

- percorso ciclabile bidirezionale largo ml.2,30/2,50 su sede stradale e separato da un cordolo di cm.50; il tutto sullo stesso tracciato iniziale (lato est da Via Corassori a Via della Pace; lato ovest da Via della Pace a Piazzale Risorgimento). Per ricavare la ciclabile bidirezionale sul lato est (larghezza ml.2,30) tra Via Corassori e Via della Pace sarà necessario ridurre di circa cm.50 lo spartitraffico centrale e riposizionare i pali della luce. Per tale operazione esiste già un accordo con Hera S.p.A. La tavola contiene inoltre la nuova immissione e semaforizzazione di Viale J.Barozzi (la cui fattibilità è stata verificata alla luce dei dati di traffico analizzati), l'attraversamento di Viale Tassoni in un unico tempo, i quattro attraversamenti ciclabili in corrispondenza di Via della Pace, tre nuove pensiline per i bus (Chiesa San Faustino, Scuole Dante Alighieri). L'importo complessivo rimane quello previsto dal finanziamento regionale, poiché il risparmio ottenuto dalla mancata ristrutturazione dei marciapiedi in porfido viene riassorbito dalla nuova sistemazione dell'incrocio di viale J.Barozzi;



Il Coordinamento delle associazioni per la Mobilità Nuova di Modena aderisce alla Rete Mobilità Nuova e raggruppa le associazioni:

ACSI Ciclismo, Ciclofficina Popolare "Rimessa in Movimento", Ciclostile, Comitato Sacca, Fiab, Ingegneria senza frontiere - Modena, Legambiente, SalviamoGigetto utenti Ferrovia Modena-Sassuolo, Salvaiciclisti e Uisp Ciclismo.

Il Coordinamento si propone di promuovere un processo di consultazioni fra le associazioni aderenti finalizzato a promuovere soluzioni ecocompatibili ai principali problemi del traffico e dell'inquinamento, coinvolgendo i cittadini e dialogando con gli enti locali.

Info: coordmonuova@gmail.com



- ampliamento di ciclabile e pedonale in corrispondenza del Gallo, con ridisegno, inclinazione e riduzione delle lunghezze dei parcheggi. Questo ridisegno permette di ricavare, tra il pedonale ed il parcheggio, una corsia ciclabile monodirezionale di ml.1,50 dall'edicola fino al Gallo; analoga corsia si ricava nel tratto in corrispondenza dell'incrocio con via della Pace, tranne nella sotto strada della Polizia Stradale. Per il tratto da Via della Pace a Via Corassori (lato est) è prevista una corsia ciclabile monodirezionale in sede stradale senza separazione fisica, ma solo con segnaletica orizzontale. Per la realizzazione di questi tracciati il contributo economico dovrebbe provenire dall'emendamento SEL al bilancio previsionale.

Durante la riunione i rappresentanti del Coordinamento hanno espresso perplessità sulla soluzione tra Corassori e Pace dove un percorso monodirezionale da ciascun lato consentirebbe di risparmiare l'operazione di taglio dell'aiuola spartitraffico centrale e di riallineamento degli impianti di illuminazione. La motivazione della scelta è stata argomentata, dell'Arch. Valli, con riferimento al maggiore livello di sicurezza garantito dal percorso bidirezionale separato mediante cordolo.

TUTTO CIO' PREMESSO

per riassumere ed evidenziare l'intenso e articolato percorso di confronto intrapreso tra l'amministrazione, i tecnici, i rappresentanti del Coordinamento, i rappresentanti delle associazioni di categoria e i commercianti stessi, i residenti. L'apertura e l'accoglimento di una serie di proposte del Coordinamento sono da ritenersi sicuramente positive.

Purtuttavia, rispetto all'ultima proposta presentata, il Coordinamento esprime ancora le seguenti perplessità e richieste di chiarimento, prima di poter esprimere un parere definitivo:

- se la bidirezionalità da Piazzale Risorgimento a Via Gaddi può essere relativamente giustificata dalle ipotetiche difficoltà che può rappresentare una ciclabile che attraversi le aree di uscita della Polizia Stradale e delle ambulanze della Clinica Fogliani che si trovano sul lato opposto, non è però comprensibile la riproposizione della medesima soluzione anche sul tratto da Via della Pace a Viale Corassori. Non essendo presenti problematiche analoghe e vista l'ampia sezione stradale esistente, si potrebbe procedere con **la realizzazione di una corsia ciclabile monodirezionale per ciascun senso di marcia, in sicurezza e senza intervenire sulla riduzione dello spartitraffico**, con evidente risparmio di risorse economiche e disagi prodotti dall'accantieramento;
- il coordinamento sottolinea come sia **fondamentale la realizzazione contemporanea delle ciclabili, da Piazzale Risorgimento a Via Corassori, su entrambi i lati della Via Giardini** onde evitare che, per indisponibilità economica, una parte dell'intervento non venga poi realizzata;
- il coordinamento ripropone di destinare gli eventuali risparmi ottenuti dalla revisione del progetto sul tratto Pace-Corassori alla riqualificazione del tratto di ciclopedonale esistente fra Viale Corassori e Viale Amendola, che risulterebbe sottodimensionato in seguito alla realizzazione delle nuove ciclabili.

Modena, 22 agosto 2014

Il Coordinamento delle Associazioni per la Mobilità Nuova di Modena



Il Coordinamento delle associazioni per la Mobilità Nuova di Modena aderisce alla Rete Mobilità Nuova e raggruppa le associazioni:
ACSI Ciclismo, Ciclofficina Popolare "Rimessa in Movimento", Ciclostile, Comitato Sacca, Fiab, Ingegneria senza frontiere - Modena, Legambiente, SalviamoGigetto utenti Ferrovia Modena-Sassuolo, Salvaiciclisti e Uisp Ciclismo.
Il Coordinamento si propone di promuovere un processo di consultazioni fra le associazioni aderenti finalizzato a promuovere soluzioni ecocompatibili ai principali problemi del traffico e dell'inquinamento, coinvolgendo i cittadini e dialogando con gli enti locali.
Info: coordmonuova@gmail.com